



Sito web: www.provincia.cuneo.it

E-mail:

ufficio.valutazioneimpattoambientale@provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO V.I.A.**

Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax

0171445560

2015/08.07/000008-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I.. PROGETTO DI AMPLIAMENTO ALLEVAMENTO SUINICOLO, NEL COMUNE DI SAVIGLIANO.

PROPONENTE: AZIENDA AGRICOLA COLOMBARO S.S., DI CROSETTI CLAUDIO, RENATO E MASSIMO, VIA BENNE N. 7 - 12038 SAVIGLIANO.

ESCLUSI ONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 29.04.2015 con prot. n. 42403, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Claudio Crosetti, legale rappresentante dell'Azienda agricola Colombaro s.s., di Crosetti Claudio, Renato e Massimo, con sede legale in Via Benne n. 7 - 12038 Savigliano;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n.1 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. *"impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione, gli allevamenti con numero di animali inferiore o uguale a: 1.000 avicoli, 800 cunicoli, 120 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg) o 45 posti per scrofe, 300 ovicapri, 50 posti bovini"*;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dall'8 maggio al 22 giugno 2015, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 45730 del 08.05.2015, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risulta pervenuto il contributo dell'ASL CN1 che, con nota prot. ricev.to n. 60383 del 18.06.2015, ha espresso parere igienico sanitario favorevole alla realizzazione del progetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - ⇒ devono essere realizzate tutte le misure di biosicurezza, indicate nell'allegato X dell'O.M. 12 aprile 2008;
 - ⇒ in sede di permesso di costruire dovranno essere definite le misure di biosicurezza flussi animali, zone filtro.
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto prevede la costruzione di due porcilaie per la stabulazione di 1344 suini all'ingrasso e l'acquisizione in gestione di una stalla esistente presso lo stesso sito, già

adibita ad ingrasso suinicolo, ad oggi in gestione all'Azienda agricola S. Stefano di Crosetti Massimo e C. s.s.. Il progetto prevede la modifica del ciclo produttivo suinicolo con la trasformazione della stalla esistente in un magronaggio (30-85 kg) a servizio delle due nuove stalle in progetto che verranno adibite a finissaggio (85-160 kg), consentendo al complesso di raggiungere la consistenza massima di 2592 suini all'ingrasso, a cui si aggiunge una disponibilità di 220 posti infermeria. Il proponente effettua inoltre l'attività di ingrasso di bovini sia presso il sito di Strada Benne, 7 sia presso quello di Strada Maresco 4, che distano circa 470 m in linea d'aria. I suini, introdotti al peso di 25-30 kg verranno allevati nella stalla esistente sino al raggiungimento di circa 85 kg, per poi essere spostati nelle porcilaie di nuova realizzazione per il completamento del ciclo di ingrasso sino al raggiungimento dei 160 kg per la macellazione.

Dei 5 settori esistenti nella stalla esistente, 4 verranno utilizzati per l'attività ordinaria di allevamento, mentre un settore verrà dedicato ad infermeria (disponibilità di 220 posti infermeria) a servizio delle tre stalle.

L'ampliamento consentirà di incrementare la consistenza zootecnica effettiva di 1.892 posti per suini in accrescimento. Il sito produttivo raggiungerà dunque una consistenza zootecnica pari a 2592 suini da ingrasso.

Ogni porcilaia nuova sarà composta da 32 box. Ogni box sarà dotato di succhiotti anti-spreco per l'abbeveraggio dei suini. I box saranno disposti su due file separate da un corridoio di larghezza pari a 0,80 m e saranno tutti dotati di pavimentazione totalmente fessurata; i liquami saranno rimossi dalle fosse sottogrigliato mediante il vacuum system.

L'alimentazione verrà somministrata a partire dal locale cucina presente nella porcilaia esistente.

In aggiunta alle due stalle verranno realizzati due silos a trincea coperti, per l'insilamento dei foraggi aziendali ed una vasca esterna per lo stoccaggio dei liquami aziendali per una cubatura utile pari a 3528 m³. In azienda è presente una vasca liquame per una cubatura utile pari a 1005 m³.

A seguito della nuova riorganizzazione la produzione annuale di *effluente non palabile* riferita alla consistenza zootecnica potenziale risulta pari 9.006 m³, mentre la produzione annua di letami si attesta a 3040 m³. Per contenere l'emissione di ammoniaca in atmosfera, le vasche saranno dotate di copertura galleggiante in LECA balls.

- In data 21 luglio 2015, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;

- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista la nota dell'ASL CN1 prot. ricev.to n. 60383 del 18.06.2015, in premessa richiamata.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 21 luglio 2015, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

- 1. DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i. il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 29.04.2015 con prot. n. 42403, da parte del Sig. Claudio Crosetti, legale rappresentante dell'Azienda agricola Colombaro s.s. di Crosetti Claudio, Renato e Massimo, con sede legale in Via Benne n. 7 - 12038 Savigliano, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti del progetto presentato- è emerso che dall'attuazione degli interventi di riorganizzazione aziendale proposti, che prevedono l'adozione di un sistema di stabulazione, di stoccaggio degli effluenti zootecnici e di spandimento del liquame rientranti fra le M.T.D., non deriveranno a carico delle componenti ambientali interferite impatti negativi così significativi da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione, considerato anche che l'area d'intervento ricade in una porzione di territorio caratterizzata da una consolidata vocazione agro-zootecnica con la presenza di numerosi allevamenti bovini e suini.

Al fine di limitare la visibilità dell'impianto di allevamento dal contesto circostante, si ritiene opportuno mettere a dimora, lungo tutto il perimetro aziendale, una barriera verde, utilizzando preferibilmente specie arboree ed arbustive autoctone, distribuite a gruppi ed alternate, evitando eccessive geometrizzazioni.

STABILISCE

2. che qualora l'intervento conseguisse tutte le autorizzazioni necessarie per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
3. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

DA' ATTO

4. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

INFORMA

5. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Regionale Amministrativo o innanzi il Capo dello Stato entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO